



# COMUNE DI RANDAZZO

Provincia di Catania

1° SETTORE OPERATIVO  
AA.GG. - AFFARI LEGALI E RISORSE UMANE

Determina Dirigenziale n. 51 del 29-05-2014

Oggetto: *Concessione permessi di cui alla L. 104/92*

## IL DIRIGENTE

- Vista l'istanza del Sig. Omissis, dipendente comunale in servizio a tempo indeterminato presso il 1° Settore, con la qualifica di operatore amministrativo cat.A3, acquisita al protocollo generale in data 06.05.2014 sotto il n. 7847, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla fruizione dei permessi di cui al comma 3° dell'art.33 della Legge 5/2/1992, N.104 e come successivamente integrato con l'art.20 della legge 8/3/2000, n. 53 che ha esteso i permessi anche ai parenti non conviventi, per potere assistere la propria figlia inabile e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita e, quindi, in situazione di grave handicap;
- Vista la certificazione rilasciata dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap operante presso ASL di Chiavari, che attesta che la Sig.ra Omissis, nata a Omissis il Omissis e domiciliata Omissis, è stata riconosciuta portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3 art. 3);
- Rilevato che l'istante ha esplicitamente dichiarato che la figlia non trovasi ricoverata a tempo pieno in istituti di assistenza;
- Vista la dichiarazione con la quale il Sig. Omissis, con riferimento alla Circolare N. 133 emanata dall'INPS in data 17/7/2000, ha dichiarato sotto la propria responsabilità la sussistenza dei requisiti della continuità e della esclusività dell'assistenza alla propria figlia in quanto, pur essendo anagraficamente residente a Rapallo, dal 01/01/2014 è domiciliata, a causa della malattia, presso la residenza del padre istante;
- Preso atto che ricorrono i presupposti voluti dalla legge 5/2/1992, N.104 come successivamente modificata ed integrata dalla legge 8/3/2000, N.53 ;
- Vista la Circolare N.133 del 17/07/2000 emanata dall'INPS;
- Visto il comma 6° dell'art.19 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

## DETERMINA

1. Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono ripetute nel presente dispositivo, di autorizzare il dipendente Sig. Omissis, a fruire dei permessi retribuiti previsti dal 3° comma dell'art.33 della Legge 5/2/1992, N.104 successivamente integrato con l'art.20 della legge 8/3/2000, N. 53 nel limite di tre giorni, fruibili anche in maniera continuativa, o di 18 ore mensili;
2. Di impegnare il dipendente a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che possa determinare il venir meno dei requisiti prescritti per la fruizione dei permessi e che in difetto, potranno essere applicate le sanzioni del caso.
3. Disporre la notifica del presente provvedimento al dipendente interessato, al Capo Settore del I Settore, all'Ufficio del Personale per gli adempimenti consequenziali e all'Albo Pretorio per la pubblicazione.

IL CAPO SETTORE A GG  
( Vincenzo Zirilli )